

REGIONE PIEMONTE

CITTA METROPOLITANA
DI TORINO

COMUNE DI LUGNACCO

PIANO REGOLATORE INTERCOMUNALE

VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA
A SUPPORTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO

CIRCOLARE P.G.R. 7/LAP/ 96
SECONDA FASE

CARTA DI SINTESI

DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E
DELL' IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

SCALA 1 : 10.000

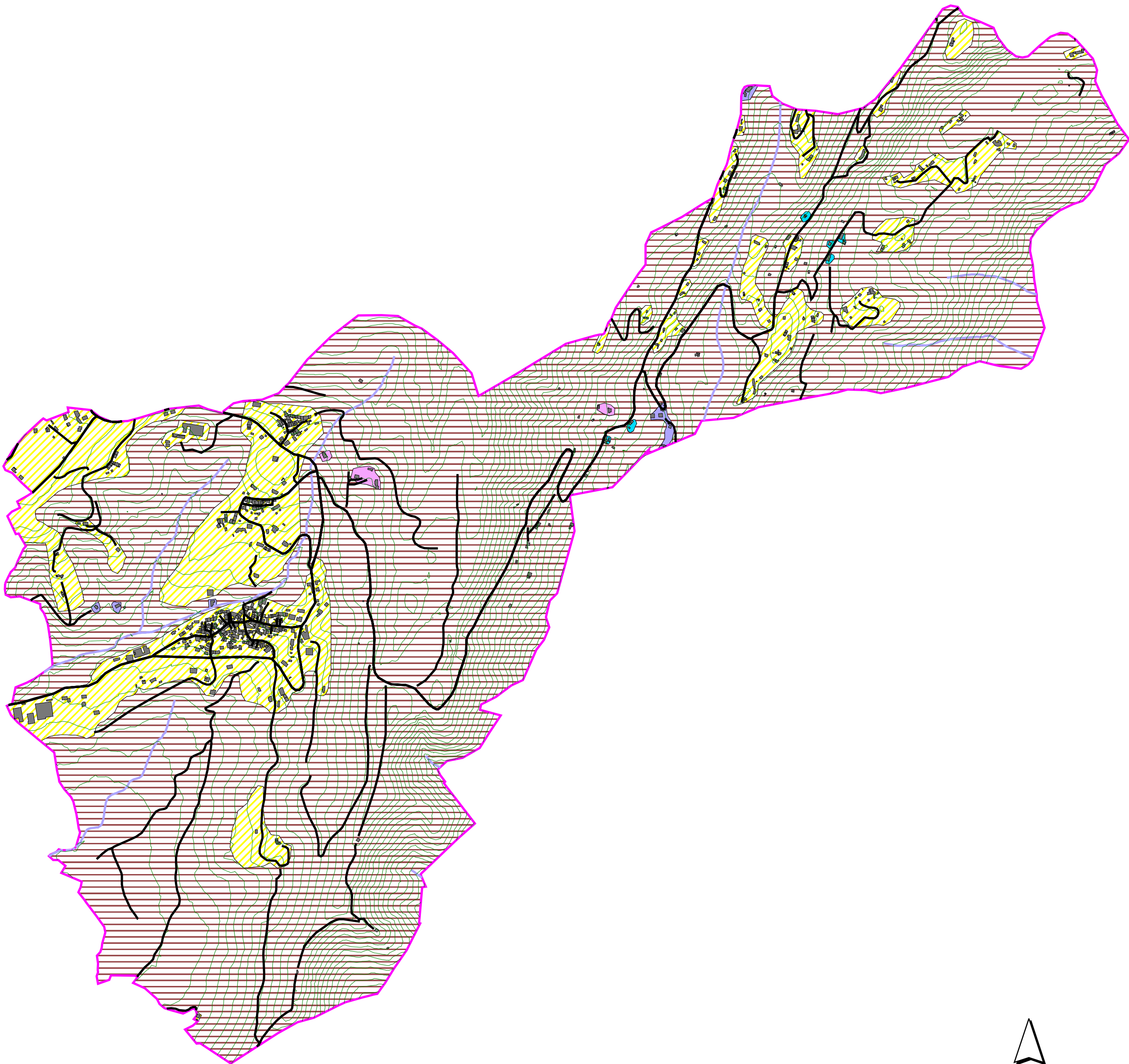
ALLEGATO N. G.6
DEL Novembre 2003
Aggiornato al Febbraio 2018

Il Sindaco






Il Geologo
Dott. Carlo Dellarole

Il Segretario

L'Urbanista
Arch. Giancarlo Paglia



Legenda

-  CLASSE II : Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici ai sensi del D.M. 17.01.2018
-  CLASSE IIIa : Fasce di rispetto dei corsi d'acqua.
Settori di versante ineditati che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che li rendono inidonei a nuovi insediamenti .
In tali aree potranno essere ammessi bassi fabbricati di modeste dimensioni ad uso agricolo.
I fabbricati isolati presenti in tale ambito dovranno essere considerati appartenenti alla classe III b₃
-  CLASSE IIIb₂ : Porzioni di territorio edificate nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb s.s.)
-  CLASSE IIIb₃ : Porzioni di territorio edificate nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto , sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative. Sarà ammesso il recupero del patrimonio urbanistico esistente mediante interventi di ristrutturazione con cambiamento di destinazione d'uso, ampliamento e manutenzione.
-  CLASSE IIIb₄ : Porzioni di territorio edificate nelle quali anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione , indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

